



Roma, 16 giugno 2021

COMUNICATO STAMPA

Il governo rinvii le scadenze fiscali per dare respiro a imprese e professionisti.

L'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro, a nome dei propri iscritti e delle aziende da essi rappresentate, denuncia l'estrema difficoltà ad operare nella "selva oscura" di scadenze e adempimenti previsti per la fine del mese giugno.

Oltre ai danni economici causati dalla pandemia, rischiare ulteriori sanzioni o aggravii per l'impossibilità di far fronte all'enorme volume di documentazione da presentare, risulta assai illogico nel periodo che stiamo vivendo.

Appare, dunque, doveroso un rinvio delle scadenze per i pagamenti delle imposte.

Risulta parimenti inopportuna la richiesta di presentazione anticipata al 10 settembre 2021 della dichiarazione dei redditi per l'anno 2021 per poter fruire dei contributi a fondo perduto. Una misura che mira a sostenere chi è in difficoltà, a nostro giudizio, non può comportare, per gli operatori e gli studi già in overdose da adempimenti, un ulteriore problema operativo.

Per una vera ripartenza la burocrazia deve farsi da parte... e lasciare spazio al buon senso.

**IL PRESIDENTE NAZIONALE ANCL
DARIO MONTANARO**